



Comune di Padova
Consulta

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici,
Cimiteriali e Quartieri

Padova, 7/11/2023

Oggetto: Verbale della Consulta 4a , riunione del **7/11/2023**

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala "Ivo Scapolo" il giorno xxx alle ore 20.45.
Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
BAROGLIO FILIPPO	X		
DRAGO GIOVANNI		X	
FEDELI AGNESE	X		
GALUPPO MARISA		X	
GIACON CELESTINO	X		
GIULIANI DAVID		X	
LAZZARETTO DAVIDE	X		
OSTELLARI LUCILLA	X		
PEDRON SABRINA	X		
ROMAN ANDREA RICCARDO	X		
SCARPATI LUIGI	X		
SCHIAVOLIN PIERPAOLO		X	
PASQUALE GIUSEPPE		X	
NICOLETTO FRANCESCOI	X		

Presenziano alla riunione l'Assessora Benciolini, il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane della comunità straniera e due esponenti della cooperativa Il Sestante.

Il Presidente Celestino Giacon apre la riunione elencando i prossimi appuntamenti finanziati con il Bilancio partecipato 2023:

- Domenica 12/11 "La comunità che ha cura, prendersi cura della comunità" finanziato da banca del tempo e progetto Gulliver alla sala Ivo Scapolo;
- 14/11 riunione alla Maninsieme del tavolo Qualità della vita, ore 18.30;
- 18/11 ultima iniziativa alla Madonna di Lourdes "Camminando sull'acqua";
- 20/11 alla sala Ivo Scapolo riunione del Tavolo mobilità, ore 18.30;
- 28/11 consulta plenaria, ore 20.45;
- 29/11 presentazione dell'Atlante dei 15 min;
- 6/12 presentazione di Padova Fluviale alla sala Fronte del Porto;
- 12/12 festa di strada per l'istituzione della strada scolastica di via Tre Garofani.

Il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane della comunità straniera, **Christian Agbor**, ringrazia il Comune per la possibilità di parola. Illustra le prerogative della commissione: è composta di 16 membri eletti in rappresentanza della comunità, è un organo consultivo nei confronti dell'amministrazione comunale; raccoglie i bisogni e le istanze al fine di formulare proposte dirette a migliorare le politiche di inclusione, potenziando le possibilità di partecipazione agli affari pubblici locali.

Nella consulta i membri della commissione possono partecipare, hanno diritto di parola ma non di voto. Ci sono molti stranieri integrati a Padova ma non inclusi. Possono divulgare le informazioni nella comunità straniera e fare da tramite tra istituzioni e comunità anche per superare i problemi linguistici.

L'Assessora Benciolini prende la parola informando che l'amministrazione ha condotto una riflessione su come avviare il bilancio partecipato insieme alla cooperativa Il Sestante, cooperativa di Pd che si occupa di cooperazione e sviluppo di comunità. L'esperienza precedente è stata analizzata nella riunione dei presidenti delle consulte per trovare le modalità migliori di assegnare i fondi. Si è deciso di iniziare a ragionare in questo periodo dell'anno sul bilancio 2024, pur avendo terminato da poco l'assegnazione di quello del 2023, per poter già individuare i progetti di interesse e poter attuare i progetti nell'intero anno solare, da gennaio a dicembre. Obiettivo è di coinvolgere i cittadini nel processo di decisione di assegnazione del bilancio comunale al fine di cogliere le azioni significative per il territorio; si intende anche far comprendere ai cittadini i tempi tipici dell'amministrazione. Questo percorso salta le consultazioni con i questionari appena somministrati e si concentra su alcune aree di interesse che si sono individuate nel corso dei mesi. Il Sestante faciliterà il lavoro nei tavoli tematici, organizzerà i tempi e manterrà il focus sugli obiettivi.

Anna Sartori, in rappresentanza de **Il Sestante**, presenta alcune slide sugli aspetti tecnici del bilancio partecipato, sulla sua definizione, sul percorso fatto lo scorso anno. Il primo bilancio è stato fatto nel 2021. L'intenzione attualmente è di lavorare nei due tavoli per poter individuare le proposte. Il Presidente della consulta poi si confronterà con gli assessori competenti per definire quali di esse sono realizzabili, poi si tornerà in consulta per l'approvazione finale. Anna illustra il cronoprogramma delle attività per concludere prima di fine anno con l'approvazione in consulta. Si prevede che ad inizio anno si potranno elaborare i bandi/assegnazioni dirette/acquisti beni etc. Il budget assegnato si può ripartire in contributi diretti (3000€), e assegnazione tramite bandi/erogazioni di servizi/acquisto beni (32000€). I settori coinvolti sono al massimo tre e sono esclusi i lavori pubblici; per proposte nel settore verde bisogna impegnare almeno 15000€.

Una **cittadina** interviene facendo presente che non era a conoscenza dell'esistenza della consulta. Il **Presidente** risponde che molte informazioni sono disponibili sul sito di Padovanet, però si è cercato di coinvolgere attivamente i cittadini e diffondere le attività della consulta attraverso la parrocchia in occasione del rifacimento della piastra da basket e facendo volantini per il progetto di via Crescini zona 30. La signora suggerisce un volantinaggio a tappeto in tutte le abitazioni. Il **vice presidente Luigi Scarpati** fa presente che questa consulta si è riunita 11 volte e molto spesso sono stati presenti diversi assessori perciò le occasioni di incontro non sono mancate. Attribuisce la scarsa partecipazione probabilmente al fatto che i consigli di quartiere sono stati aboliti nel 2014 e di lì si è persa la conoscenza dello strumento partecipativo. Il **Presidente** sottolinea che anche le bacheche di quartiere potrebbero essere un punto di riferimento e modalità di

comunicazione. Inoltre i cittadini che partecipano ai tavoli di lavoro sono inclusi in una mailing list per mantenere aperti i canali di comunicazione. Infine, tutti i progetti del bilancio partecipato sono stati destinati ad attività nel quartiere per creare comunità, partecipazione, coinvolgimento e connessioni tra i cittadini. Purtroppo non è pensabile agire tramite volantinaggio per questione di risorse.

L'Assessora osserva che le consulte sono l'esito della volontà di mantenere un organismo di contatto con il territorio senza però avere aggravio sul bilancio (come prescritto dalla Legge Calderoli).

Agnese Fedeli sottolinea che è richiesto ai cittadini un grande impegno nell'informarsi, le informazioni ci sono e sono pubbliche, ma la connessione con ciò che accade in città richiede uno sforzo personale.

Il Presidente considera che le consulte possono agire in positivo come appare dall'analisi delle attività fin qui svolte: nell'ultimo appuntamento del tavolo Qualità della vita si sono individuate delle location di pregio particolare per manifestazioni come il bastione Alicorno; si sono valorizzati i luoghi di commistione di mura-acque in cui è inserito il nostro territorio attraverso numerose iniziative di intrattenimento e approfondimento culturale. Si è riattivata la Sala fronte del porto; si è sostenuto il percorso di istituzione Strade Scolastiche e si è finanziato il relativo progetto di comunicazione alla cittadinanza per il successo e il rispetto della strada scolastica di via Tre Garofani; si è sostenuta la realizzazione della Piastra da basket del patronato di Madonna Pellegrina garantendo l'apertura a tutti i ragazzi del quartiere.

Per la consulta è fondamentale capire quale sia l'ambito principale di destinazione dei fondi corrispondente all'interesse dei cittadini. Come criterio, si seguono le linee programmatiche tracciate in base anche ai questionari, cercando di dare continuità ai progetti più riusciti di anno in anno.

Agnese Fedeli conclude che il lavoro della consulta è stato coronato dal pranzo di comunità alla Madonna di Lourdes come occasione di caratterizzazione del quartiere.

Un **cittadino** interviene lamentando il fatto che il verbale della scorsa consulta non riportasse gli interventi fatti da lui e dalla sua collega sul tram.

Il Presidente osserva che l'ordine del giorno della riunione non erano coerente con le osservazioni avanzate e lo invita pertanto a partecipare al tavolo Mobilità per parlare del tram. Le osservazioni di modifica al verbale possono essere avanzate alla seduta successiva oppure inviate via mail all'indirizzo della consulta.

Un altro **cittadino** osserva che il percorso del bilancio richiede una gestione burocratica molto complessa e che esiste una sfasatura tra i tempi di presentazione dei bandi e i tempi di realizzazione dei progetti. Ciò implica che il tempo per la realizzazione dei progetti siano molto ridotti e inferiori all'anno solare che sarebbe a disposizione. Si chiedono procedure più snelle per poter utilizzare bene le risorse e che le richieste nei bandi siano semplici e chiare.

L'Assessora coglie l'opportunità per sottolineare quanto il tema sia importante per far capire ai cittadini i tempi dell'amministrazione. Spiega come vengono rese disponibili le somme e i passaggi necessari tra i vari uffici. I tempi si allungano anche per le consultazioni con i singoli assessori.

Un rimedio è quello di cercare di anticipare tutto il processo essendo alla fine i tempi non comprimibili oltre un certo punto; infatti bisogna sempre bilanciare la dilatazione dei tempi per la presentazione dei progetti e quello per la realizzazione degli stessi. Assicura che l'attenzione dell'amministrazione è sempre molto alta su questo aspetto.

Andrea Roman interviene proponendo di fare un bilancio preventivo almeno biennale, oppure triennale con aggiornamento annuale.

L'Assessora ribadisce che il tentativo di aggiustare i tempi ottimizzandoli avviene costantemente tant'è che per il bilancio partecipato del 2025 si pensa di partire con la progettazione a giugno del 2024.

Il 31/12 C'è votazione del bilancio comunale di Padova con il capitolo previsto per il bilancio partecipato. Se tutte le consulte avessero le destinazioni fatte, dal 2 gennaio gli uffici potrebbero già redigere i bandi e le eventuali variazioni di bilancio che devono essere approvate dal consiglio comunale.

Un **cittadino** ringrazia Agnese per la comunicazione assidua agli iscritti nella chat e Celestino per la disponibilità all'ascolto.

L'Assessora fornisce due indicazioni provenienti dal Comune: sono state approvate le linee guida sull'inclusione (vedi progetto Gulliver,) perciò si chiede una particolare attenzione a che i progetti siano rivolti ad un target molto ampio e/o con tema esplicitamente rivolto a portatori di diversità.

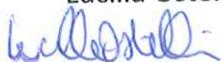
E' anche sollecitata una consultazione nelle scuole perché gli allievi sono soggetti che non possono far sentire ciò che pensano. C'è possibilità di creare la consulta delle ragazze/i.

Agnese Fedeli riporta a tal proposito che un cittadino le ha riferito che la figlia in prima media vorrebbe partecipare alla consulta.

Un **cittadino** osserva che le persone da lui frequentate (incluso il presidente dell'associazione delle vittime del tram presente in sala) non sono rappresentate dalle persone che partecipano ai lavori della consulta.

Distinti saluti

Firmato
Il segretario verbalizzante
Lucilla Ostellari



Firmato
Il Presidente della Consulta
Celestino Giacon

